



Pagine di Musica Americana

GERSHWIN · IVES · BLITZSTEIN

a cura di Aloma Bardi

*manifestazioni ICAMus a Firenze, giugno 2005
Giornata di Studi · Conferenza · Concerti*

**con il patrocinio e la collaborazione
dell'Università degli Studi di Firenze
Dipartimento di Storia delle Arti
e dello Spettacolo**

in collaborazione con:

ETI - Teatro della Pergola

SidMA

(Società Italiana di Musicologia Afroamericana)

Chiesa della Sacra Famiglia – Salesiani

The University of Michigan School of Music

Scuola di Musica di Fiesole,

Fondazione ONLUS

Fondazione Rete Toscana Classica

The Charles Ives Society, Inc.

The Charles Ives Papers,

Irving S. Gilmore Music Library

Yale University, U.S.A.

The Workmen's Circle, Los Angeles, U.S.A.

I
Giornata di Studi
dedicata a George Gershwin
e alla celebrazione di *Porgy and Bess*
con relazioni e 2 concerti,
proiezione di materiale documentario,
ascolto di registrazioni d'archivio, letture

GIANFRANCO VINAY · ALOMA BARDI
Concerto di **GREGORIO NARDI** (*pianoforte*)
Composizioni di George Gershwin

STEFANO ZENNI · MARCELLO PIRAS
Concerto di **MARCO FUMO** (*pianoforte*)
Composizioni di:
Ignacio Cervantes, Louis Moreau Gottschalk, Scott Joplin,
Jelly-Roll Morton, James P. Johnson, George Gershwin

il pianoforte Gran Coda Steinway
è fornito dalla ditta Roberto Ciani di Firenze

Compositore dell'anno, nelle manifestazioni ICAMus 2005, è George Gershwin (1898-1937), uno degli autori americani più popolari, eppure tra i meno conosciuti in profondità, nella sua capacità suprema di coniugare culture separate dalla prassi musicale dell'epoca, aspirazioni in apparenza contrastanti e stili compositivi legati alle diverse etnie (influenze europee colte, afroamericanità, ebraismo). Celebrando i settant'anni di *Porgy and Bess*, l'opera con soggetto e interpreti afroamericani (prima rappresentazione: New York, Alvin Theater, 10 ottobre 1935), il convegno indaga i fondamenti della drammaturgia gershwiniana e rintraccia le origini e i modelli di George Gershwin compositore e interprete, mediante il disseppellimento di itinerari negati dalle divisioni cui è stata soggetta la storia della musica. Particolare attenzione è dedicata alle riletture jazz di *Porgy and Bess*.

FIRENZE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
AULA MAGNA DEL RETTORATO
piazza San Marco 4

giovedì 9 giugno 2005, ore 9-13 e 15-19

la manifestazione è aperta al pubblico
con ingresso gratuito

II
Mark Blitzstein a 100 anni
Musica e controversie ideologiche
negli Stati Uniti del Novecento
conferenza – incontro con il pubblico

ALOMA BARDI
relatrice

Un incontro sul compositore Marc Blitzstein (1905-1964), in occasione del centenario della nascita (2 marzo 1905) commenta il rapporto tra musica e potere negli Stati Uniti, attraverso il ricordo e l'esempio di questa controversa figura di artista cui è stata negata ampia notorietà, una personalità creativa ugualmente coinvolta negli aspetti rivoluzionari e classici della musica del Novecento, nei generi più intellettuali e colti come in quelli popolari, nella vita politica. Socialmente impegnato, pacifista, trasgressivo e tragicamente scomparso, Blitzstein è autore di composizioni tra le più appassionate e attuali contro la guerra. Egli è ipotizzabile come modello stilistico, mai del resto sufficientemente dichiarato, di compositori americani suoi più celebri contemporanei. Personifica infine le tendenze artistiche cosmopolite dell'ebraismo statunitense.

La manifestazione propone all'ascolto opere di Blitzstein da incisioni storiche e suoi lavori in prima esecuzione su registrazioni non commerciali.

FIRENZE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
PRESIDENZA DELLA FACOLTÀ DI
LETTERE
SALA COMPARETTI
piazza Brunelleschi 3

martedì 14 giugno 2005, ore 17

la manifestazione è aperta al pubblico
con ingresso gratuito

III

La musica organistica di Charles E. Ives

Fuga in mi bemolle (c. 1898-1899) · *Fuga in do minore* (c. 1898) · *Postludio in fa* (c. 1890; ricostr. Charles Krigbaum) · *Canzonetta in fa* (c. 1893-1894) · «*Adeste Fideles*» in an *Organ Prelude* (1898?, c. 1903) · *Variations on «America»* (c. 1891-1892, c. 1909-1910, c. 1949)

RODRIGO VALENCIA

organo

L'anno 2005 vede tra le manifestazioni ICAMus la prosecuzione del progetto *Solitudini Creative*, con la proposta di un nuovo capitolo, dedicato alla musica organistica del compositore e filosofo americano Charles E. Ives (1874-1954), grande figura di riferimento nel panorama statunitense. Organista di chiesa fin dall'adolescenza e autore di musica liturgica, religiosa e spirituale profondamente innovativa, Ives produsse molte composizioni per organo in gran parte andate perdute. Il progetto presenta riscoperte di inediti organistici, soprattutto giovanili. Tali lavori, pochi superstiti di un'epoca della carriera di Charles Ives le cui creazioni sono del tutto sconosciute, testimoniano l'influenza esercitata su questo originalissimo autore, nei suoi anni di formazione, dalla tradizione classica americana ed europea. Ma essi rivelano al tempo stesso un legame sorprendentemente stretto con l'anticonformismo delle culture musicali locali sbocciate tra le comunità religiose del New England attorno alla metà dell'Ottocento, rimaste per Ives meta costante di nostalgica rivisitazione poetica, sorgente inesauribile di ispirazione e una delle forme dell'Utopia.

Il concerto, che introduce tre lavori ivesiani organistici manoscritti e uno ricostruito, con due composizioni giovanili successivamente rielaborate dall'autore, offre all'ascolto la prima parte di un programma pluriennale.

FIRENZE
CHIESA DELLA SACRA FAMIGLIA
via Gioberti 33

domenica 19 giugno 2005, ore 21

**la manifestazione è aperta al pubblico
con ingresso gratuito**

IV
George Gershwin
e il «Song-Book» del 1932

GREGORIO NARDI, *pianoforte*
DAVID MAZE, *baritono*
GIULIA PERI, *soprano*
ANICIO ZORZI GIUSTINIANI, *tenore*
con la partecipazione di:
SARAH CHARLOTTE MEYER, *soprano*
(allieva della University of Michigan School of Music)
SONIA BELLUGI, *soprano*
(allieva della Scuola di Musica di Fiesole)

il pianoforte Gran Coda Steinway
è fornito dalla ditta Roberto Ciani di Firenze

PROGRAMMA

La raccolta di 18 Songs stampata da Gershwin nel 1932 nella doppia versione per voce e pianoforte e per pianoforte solo. L'esecuzione del *Song-Book* restituisce modalità, forme e ritmi della "transcription" gershwiniana, nel doppio significato di elaborazione dei Songs ad opera del compositore stesso, e di scrittura della sua improvvisazione pianistica ad opera di altri. Le melodie gershwiniane sono presentate nella originaria collocazione entro il musical e nel rapporto con la vocalità, negli arrangiamenti virtuosistici da concerto, alla luce delle improvvisazioni dell'autore registrate nei documenti sonori, nel contesto della prassi improvvisativa dell'epoca e dell'esercizio pianistico quotidiano che Gershwin con inesauribile dinamismo praticava sulle proprie composizioni.

FIRENZE
TEATRO DELLA PERGOLA, SALONCINO
via della Pergola 30

martedì 21 giugno 2005, ore 21

**la manifestazione è aperta al pubblico
con ingresso gratuito**

ICAMus Europa
The International Center for American Music
Sezione Europea

ICAMus Europa, The International Center for American Music, Sezione Europea, con sede legale e amministrativa a Firenze, è una Associazione Culturale fondata da Aloma Bardi nel settembre 2003 perché si affianchi alla Sezione Statunitense dell'istituzione, in precedenza costituita (gennaio 2002) e con sede legale e amministrativa negli Stati Uniti. Il Centro si impegna per promuovere la diffusione e la conoscenza della musica americana non di consumo, soprattutto attraverso esecuzioni dal vivo, che siano l'esito originale di progetti di ricerca.

È questa la terza proposta che ICAMus realizza con il patrocinio e la collaborazione dell'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Storia delle Arti e dello Spettacolo, dopo le manifestazioni del 2003 e del 2004.

Viene avviata quest'anno, con la University of Michigan School of Music (Ann Arbor, Michigan, U.S.A.) e con la Scuola di Musica di Fiesole – Fondazione ONLUS, la collaborazione a livello internazionale con scuole di canto e loro giovani talenti.

Per la frequenza sono accordati 3 crediti (CFU) agli studenti dell'Università di Firenze.

In occasione delle quattro manifestazioni, ai partecipanti interessati verrà data l'opportunità di iscriversi a ICAMus e di divenirne soci o sostenitori.

Con un ringraziamento vivissimo al Dipartimento di Storia delle Arti e dello Spettacolo dell'Università di Firenze e alla sua direttrice Maria Grazia Messina, per aver concesso il patrocinio a questo progetto e gli spazi per lo svolgimento delle conferenze; all'ETI – Teatro della Pergola e al suo direttore Valerio Valoriani, per la sede del quarto appuntamento; alla Chiesa della Sacra Famiglia – Salesiani e al suo parroco Don Gianni D'Alessandro, per l'accoglienza della terza manifestazione; alla Charles Ives Society, al suo executive editor James Sinclair e al suo presidente J. Peter Burkholder, e ai Charles Ives Papers della Yale Music Library e alla loro curatrice Suzanne Eggleston Lovejoy, per l'accesso ai manoscritti ivesiani e il sempre rinnovato sostegno alla ricerca.

info@icamus.org; info@sidma.it
www.icamus.org; www.sidma.it